



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'Amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della*



legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 7, recante *"Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana"* e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 1, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri l'alta direzione, responsabilità politica generale e il coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, nell'interesse dello Stato;

VISTO il Piano di transizione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del *"Regolamento recante attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'art.6 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le amministrazioni pubbliche;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera m-*quinqies*, nonché l'articolo 24-*quinqies*, concernenti l'istituzione dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali (nel seguito UPSA), ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 10 agosto 2022, recante *"Organizzazione interna dell'Ufficio politiche spaziali e aerospaziali"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2022, con il quale al Ministro delle imprese e del made in Italy è stata conferita la delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché le funzioni previste dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 21 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, ed è stato previsto che, per l'esercizio delle stesse, il Ministro si avvale dell'UPSA;

VISTO il protocollo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero delle Imprese del made in Italy del 3 marzo 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: *«Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, recante l’approvazione del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, con il quale è stato adottato il “*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il documento di finanza pubblica (DFP) 2025 approvato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025;

VISTA la direttiva del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 12 settembre 2025, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) approvato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto autonomo della Presidenza Consiglio dei ministri, triennio normativo ed economico 2019-2021, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2025, con il quale sono state adottate le “*Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026*”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025 con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti dalla presente Direttiva generale costituisce oggetto della valutazione della dirigenza per l’anno 2026,

EMANA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DELL’UFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI



CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'UPSA è stato istituito quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, che ha introdotto l'articolo 24-*quiquies* al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”.

Con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 10 agosto 2022 è stata definita l'organizzazione interna dell'Ufficio.

L'UPSA è la struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali e, per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, ivi comprese quelle previste dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n.128, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003, e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Nell'ambito delle sue competenze, l'Ufficio cura altresì le seguenti attività:

- a) svolge le attività istruttorie connesse all'adozione degli atti in materia di politiche spaziali e aerospaziali;
- b) assicura la rappresentanza di Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia delle politiche spaziali e aerospaziali e fornisce il supporto all'Autorità politica nell'esercizio delle medesime funzioni;
- c) supporta altresì l'Autorità politica nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione e vigilanza dell'Agenzia Spaziale Italiana (nel seguito ASI), fatte salve le competenze attribuite espressamente al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale dal decreto legislativo n. 128 del 2003, e al Ministero dell'università e della ricerca limitatamente all'attività di ricerca scientifica.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2022, è stata conferita al Ministro delle imprese e del made in Italy la delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché le funzioni previste dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 128 del 2003. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del suindicato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro, per l'esercizio delle funzioni a lui delegate, si avvale dell'UPSA.

DESTINATARI

La presente direttiva è rivolta al Capo dell'UPSA e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Servizi di seguito elencati:

- “*Servizio per gli affari generali e la gestione amministrativo – contabile*”;
- “*Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale*”.



FINALITA'

La presente direttiva per l'azione amministrativa e la gestione definisce gli obiettivi a cui dovranno essere orientate le attività dell'UPSA per l'anno 2026. Essa individua, altresì, le modalità di misurazione del monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.

LA DIRETTIVA COMPRENDE

- a) l'individuazione degli obiettivi assegnati all'UPSA;
- b) le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori e dei valori target idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.

VALORE PUBBLICO

L'obiettivo di valore pubblico perseguito dall'UPSA si incentra sull'elaborazione di un *follow-up* di approfondimento dello studio predisposto dall'Ufficio nell'anno 2025, basato sulle analisi dei report prodotti sul futuro dell'UE (Draghi, Letta, Niinistö ed Heitor) per l'ambito spaziale, e finalizzato al consolidamento di uno o più scenari possibili sulla evoluzione della governance europea dello spazio.

Tanto premesso l'area cui ricondurre il valore pubblico generato dall'azione amministrativa dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali è l'AREA STRATEGICA N. 1 – “*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione*”, in coerenza della quale è proposto il seguente obiettivo: elaborazione di un documento evolutivo dello studio predisposto dall'Ufficio nel 2025, recante l'aggiornamento dei possibili scenari di governance europea dello spazio. Ciò al fine di attualizzare le ipotesi di scenari già definite nel 2025, tenendo conto dei risultati del coinvolgimento degli stakeholder di settore più rilevanti.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici esplicitati nella presente direttiva sono dettagliatamente descritti nelle schede allegate, che ne costituiscono parte integrante, e sono definiti sulla base delle “*Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026*”, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2025, e delle “*Indicazioni metodologiche e operative per la redazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026*”, fornite con la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025.

AREA STRATEGICA N. 1 – “*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione*”.

OBIETTIVO N. 1: L'azione dell'UPSA sarà rivolta all'elaborazione di un modello per la misurazione della *performance* dei progetti spaziali e alla successiva applicazione ad un progetto pilota.

OBIETTIVO N. 2: L'azione dell'UPSA sarà rivolta all'elaborazione di un documento evolutivo dello studio predisposto dall'Ufficio nel 2025, recante l'aggiornamento dei possibili scenari di *governance* europea dello spazio.



AREA STRATEGICA N. 3 – “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto alla corruzione”.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE A: potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso corsi di formazione *in house* per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell’efficienza organizzativa.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE B: in continuità con le azioni avviate nel corso del 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Il coordinamento e il supporto tecnico e metodologico per il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici saranno assicurati dall’Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI).

L’UPSA curerà il costante aggiornamento dei dati tramite la piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il dirigente posto a capo della struttura destinataria della presente Direttiva, avrà cura di trasmettere all’Autorità politica, previa istruttoria dell’UCI – servizio per il controllo strategico, i format integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2026.

VALUTAZIONE DIRIGENZIALE

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra indicati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali e riconosciuti il merito, le capacità e l’impegno dei singoli dirigenti.

Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere posta all’impiego delle risorse umane, così da favorire il raggiungimento dei risultati, tempi certi e, per quanto possibile, ridotti.

Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell’effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2026, all’interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall’Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Per il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

Sen. Adolfo Urso



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA UPSA

STRUTTURA: UFFICIO POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

OBIETTIVO: 1

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

L'azione dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali sarà rivolta all'elaborazione di un modello per la misurazione della performance dei progetti spaziali e alla successiva applicazione ad un progetto pilota.

Risultati attesi (output/outcome)

Elaborazione di un modello per la misurazione della performance dei progetti spaziali recante indici di spesa, costo, avanzamenti e scostamenti. Successiva applicazione del modello ad un progetto pilota, da individuare durante il corso dell'anno.

Indicatori di performance

Rispetto delle scadenze indicate nell'output

Indicatori finanziari

-

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

n.a.

Macro-aggregato

n.a.

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Il capo dell'Ufficio

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Il dirigente del Servizio per gli affari generali e per la gestione amministrativo-contabile

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/06/2026
Attività programmate	Predisposizione di un primo draft di modello per la misurazione della performance dei progetti spaziali. Individuazione del progetto pilota cui applicare il modello.

Output previsto	Realizzazione delle attività prodromiche alla predisposizione del modello e all'individuazione del progetto pilota. Condivisione di un primo draft all'interno della Struttura.
Periodo	01/07/2026 - 15/12/2026
Attività programmate	Predisposizione della versione definitiva del modello, comprensivo della sua applicazione al progetto pilota individuato, ai fini della trasmissione all'Autorità politica delegata.
Output previsto	Trasmissione del documento definitivo all'Autorità politica delegata, a cura del Capo dell'Ufficio. Trasmissione all'UCI entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	1
Dirigenti II fascia	1	20
Personale qualifiche cat. A	2	60
Personale qualifiche cat. B	2	30
Eventuali esperti esterni	-	

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

n.a.

Capitolo

n.a.

Fondi strutturali

n.a.



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA UPSA

STRUTTURA: UFFICIO POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

OBIETTIVO: 2

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

L'azione dell'Ufficio per le politiche spaziali ed aerospaziali sarà rivolta a un follow-up di approfondimento dello studio predisposto da UPSA nell'anno 2025, basato sulle analisi dei report prodotti sul futuro dell'UE (Draghi, Letta, Niinistö ed Heitor) per l'ambito spaziale e finalizzato al consolidamento di uno/più scenari possibili sulla evoluzione della governance europea dello spazio.

Risultati attesi (output/outcome)

Elaborazione di un documento evolutivo dello studio predisposto nel 2025, recante il reporting dei risultati della condivisione di un questionario da somministrare ad alcuni Stakeholder di maggiore rilievo (Agenzie, Associazioni, Enti, Amministrazioni) e l'aggiornamento dei possibili scenari di governance europea dello spazio.

Indicatori di performance

Rispetto delle scadenze indicate nell'output

Indicatori finanziari

n.a.

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

n.a.

Macro-aggregato

n.a.

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Il capo dell'Ufficio

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Il dirigente del Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/09/2026
----------------	-------------------------

Attività programmate	Individuazione di almeno due stakeholder e somministrazione del questionario di approfondimento, già predisposto nell'ambito dello studio elaborato dall'Ufficio nel 2025. Predisposizione di un primo draft di documento.
Output previsto	Somministrazione del questionario agli stakeholder, predisposizione di un primo draft di documento e condivisione all'interno della Struttura.
Periodo	01/10/2026 - 15/12/2026
Attività programmate	Predisposizione della versione definitiva del documento, ai fini della trasmissione all'Autorità politica delegata.
Output previsto	Predisposizione del documento definitivo e trasmissione all'Autorità politica delegata, a cura del Capo dell'Ufficio. Trasmissione all'UCI entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	10
Dirigenti II fascia	1	20
Personale qualifiche cat. A	4	160
Personale qualifiche cat. B	0	0
Eventuali esperti esterni	-	

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

n.a.

Capitolo

n.a.

Fondi strutturali

n.a.



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA UPSA

STRUTTURA: UFFICIO POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house.

Indicatori finanziari

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Capi delle Strutture della PCM.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.
Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale,

	contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.
--	--

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	20
Dirigenti II fascia	2	40
Personale qualifiche cat. A	6	120
Personale qualifiche cat. B	2	40
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

-

Capitolo

-

Fondi strutturali

-



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA UPSA

STRUTTURA: UFFICIO POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE B

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Risultati attesi (output/outcome)

Implementazione degli strumenti per la gestione, l’ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l’integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l’adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Indicatori di performance

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari

-

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
----------------	-------------------------

Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" censiti e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSSUIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
Periodo	01/11/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico

	nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Per tutte le strutture. Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Per tutte le strutture. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	10
Dirigenti II fascia	2	20
Personale qualifiche cat. A	2	40
Personale qualifiche cat. B	2	10
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

-

Capitolo

-

Fondi strutturali

-